

referendum

«Votare Sì per ridare alla Giustizia la credibilità persa con gli scandali»

POLITICA

21_03_2026



Era necessario fare una riforma della Giustizia? E perché non è vero che la politica interferirà con il governo della Giustizia? Che cosa significa giudice terzo e imparziale? E

perché il sorteggio evita la stortura delle correnti ideologizzate? Alla vigilia del *Referendum* confermativo di domenica e lunedì, la *Bussola* ha incontrato il giudice Giacomo Rocchi, del Comitato per il Sì, nella puntata de "I Venerdì della Bussola" del 20 marzo. «Questo Referendum riguarda il bene comune, riguarda la società, riguarda ogni singolo cittadino – dice Rocchi -. Lo scandalo Palamara è stato una grande sofferenza per noi giudici perché ha mostrato che il funzionamento della giustizia ha perso credibilità ai loro occhi. Votare Sì aiuterà a riacquisirla». La separazione delle carriere? «È necessaria perché giudici e pm fanno un lavoro diverso. Giusto che l'organo di governo sia diverso». Il sorteggio? «Indispensabile per eliminare il controllo delle correnti».

- 1 Perché il referendum riguarda tutti *di Giacomo Rocchi*

- 2 Un giudice super partes come vuole la Carta *di Giacomo Rocchi*

- 3 Con la riforma il pm è più indipendente